



Comune di Canneto Pavese

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.10

OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF: provvedimenti per l'anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Panizzari Francesca - Sindaco	Sì
2. Beria Paolo - Consigliere	Sì
3. Calvi Andrea - Consigliere	No
4. Compagnoni Mauro - Consigliere	Sì
5. Daffra Clemente - Consigliere	No
6. Fiamberti Alessandro - Consigliere	Sì
7. Filippo Manuela - Consigliere	Sì
8. Gastaldi Luisella - Consigliere	Sì
9. Gorini Alice - Consigliere	Sì
10. Rapalli Maria Angela - Consigliere	No
11. Vercesi Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. De Luca Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANIZZARI FRANCESCA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF: provvedimenti per l'anno 2019.

Il Sindaco invita la Responsabile del Servizio Finanziario ad illustrare la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L. 16 giugno 1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente prevede: *"3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali"*;

DATO ATTO che la determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta di competenza del Consiglio Comunale (nota 12.03.2007, prot. n.938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze);

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019 di differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

PRESO ATTO che è venuto meno il blocco degli aumenti di tariffe ed aliquote imposto a partire dal 2016 dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, cosicché i Comuni possono riappropriarsi della potestà regolamentare riconosciuto dall'art. 52 del D. Lgs.n. 446/1997 e aumentare le aliquote pur entro i limiti della normativa vigente;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

TENUTO CONTO che il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno 2012, le delibere che istituiscono l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1-*quinquies*, del D.L. 16/2012 convertito in Legge 44/2012);

DATO ATTO che le delibere - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014 - devono essere trasmesse dai comuni esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo delle stesse nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it);

DATO ATTO che questa amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2007, nell'approvare il regolamento comunale per l'addizionale comunale all'IRPEF, stabiliva che per l'anno 2007 l'aliquota di compartecipazione di questo Comune era determinata nella misura di 0,40 punti percentuali sul suddetto imponibile relativo ai fini IRPEF e, con successiva deliberazione del Consiglio n. 3 del 2008, l'aliquota di compartecipazione di questo Comune per l'anno 2008 era determinata nella misura di 0,50%;

DATO ALTRESÌ ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 2012, nell'approvare il regolamento comunale per l'addizionale comunale all'IRPEF, si stabiliva che per l'anno 2012 l'aliquota di compartecipazione di questo Comune era determinata nella misura di 0,60 punti percentuali sul suddetto imponibile relativo ai fini IRPEF;

RITENUTO opportuno, al fine di reperire le risorse necessarie a garantire gli equilibri di bilancio, confermare anche per l'anno 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,60%;

VISTO lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2019-2021, approvato con deliberazione n. 8 in data 25/02/2019;

DATO ATTO che nello stesso, il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,60% è quantificato in € 109.000,00;

VISTI

- l'art. 42 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità comunale;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato espresso l'allegato parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - procedurale e la regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che è confermata anche per l'anno 2019 l'aliquota del 0,60%;
2. DI DARE ATTO che il gettito derivante dalla applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,60%, garantisce un gettito di € 109.000,00 per l'anno 2019;
3. DI DISPORRE per la presente deliberazione la pubblicazione sul sito informatico del M.E.F. entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/97 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
4. DI INCARICARE l'Ufficio Tributi, nella persona del Responsabile del Servizio a tutti gli adempimenti susseguenti al presente atto (Trasmissione al MEF e Pubblicazione nel sito comunale).

Successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

DI dichiarare altresì il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : PANIZZARI FRANCESCA

Il Segretario Comunale
F.to : De Luca Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Canneto Pavese, lì 04/04/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to : Colombi Sandra

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 20-mar-2019

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to : De Luca Giuseppe

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
De Luca Giuseppe